



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DG AGEBIL

Decreto direttoriale n. 371890 del 29 luglio 2026 - Avviso recante criteri e modalità per la concessione di contributi per l'anno 2026 per le iniziative di rilievo locale, regionale e interregionale ai sensi del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 283286 del 12 giugno 2026

Risposte a richieste di chiarimenti

Domanda n. 1

Si chiede se sia possibile presentare due istanze per la stessa manifestazione, ma relative all'annualità 2026 ed all'annualità 2027 a valere sui fondi destinati a finanziare l'Avviso approvato con Decreto direttoriale 371890 del 29 luglio 2026 (di seguito *Decreto direttoriale*).

Risposta

L'articolo 1 del Decreto direttoriale prevede che l'Avviso è riferito solo alle iniziative realizzare nell'anno 2026.

L'articolo 5, comma 2 del medesimo Decreto direttoriale specifica che *“le spese devono riguardare attività, di cui al precedente comma 1, svolte dopo la data di presentazione della domanda ed entro il 31 dicembre 2026, pena l'inammissibilità della domanda o la decadenza dal contributo”*.

Anche nelle premesse al Decreto direttoriale risulta chiarito che l'Avviso è riferito alla sola annualità 2026, *“rinviando a successivo provvedimento, da adottarsi nell'anno 2027, l'adozione delle procedure attuative per l'anno 2027, nei limiti delle risorse che risulteranno disponibili”*

Domanda n. 2

In merito all'articolo 5, concernente le spese ammissibili, si chiede se possano rientrare tra le spese ammissibili i corrispettivi fatturati dall'organizzatore di una manifestazione fieristica per servizi comprendenti, anche congiuntamente: la concessione di spazi espositivi; la disponibilità di spazi destinati allo svolgimento di incontri, attività divulgative o convegni; servizi di comunicazione e promozione della partecipazione alla manifestazione, quali l'inserimento del marchio del partecipante nei materiali e nei canali di comunicazione dell'evento. Inoltre, se, ai fini dell'ammissibilità della spesa, sia sufficiente che tali prestazioni risultino analiticamente descritte nel contratto e nella relativa fattura emessa dall'organizzatore della manifestazione

Risposta

Le spese ammissibili al contributo di cui al Decreto direttoriale sono quelle previste dall'articolo 5 (*Attività finanziabili e spese ammissibili*) del medesimo Decreto.

Inoltre, l'articolo 4, comma 4, lettera c) del Decreto direttoriale prevede che *“il piano finanziario delle spese, recante l'indicazione delle attività e dei costi dell'iniziativa, con indicazione dei costi*



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DG AGEBIL

ammissibili ai sensi del successivo art. 5 e dell'importo del contributo richiesto, della eventuale quota a carico del richiedente nonché dell'eventuale concorso finanziario di altri soggetti pubblici o privati. Il piano finanziario deve essere redatto conformemente al modello di cui all'Allegato 2 al presente Avviso”.

Domanda n. 3

In sede di rendicontazione contabile, dovranno essere presentati documenti contabili sino a concorrenza del 100% delle spese ammissibili indicate in istanza oppure limitatamente al 50% eventualmente riconosciuto come contributo? Nel caso in cui debbano essere rendicontate tutte le spese (il 100% di quelle indicate ed ammissibili) la quota NON oggetto di contributo (cofinanziamento) può essere rendicontata con fatture già rendicontate a valere su contributi di Fondazioni Bancarie (private) alle quali è stato chiesto ed ottenuto un contributo per la stessa iniziativa?

Risposta

In sede di rendicontazione contabile, dovranno essere presentati documenti contabili sino a concorrenza del 100% delle spese ammesse al contributo. L'Amministrazione provvederà a comunicare le spese valutate come ammissibili.

Domanda n. 4

È possibile rendicontare, sotto forma di autocertificazione, l'esonero, a beneficio terzi partecipanti all'iniziativa, dall'imposta per l'occupazione di suolo pubblico?

Risposta

Si rinvia alle disposizioni di cui all'articolo 9 (*Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo*) del Decreto direttoriale. In sede di rendicontazione, il beneficiario del contributo dovrà attenersi alle prescrizioni dell'articolo 9 e dell'articolo 12 del Decreto

Domanda n. 5

I consorzi di tutela, le cooperative, le reti di impresa rientrano tra i soggetti ammissibili alla domanda di contributo?

Risposta

Possono presentare domanda di contributo i soggetti di cui all'articolo 2 del Decreto direttoriale.

Domanda n. 6

L'art. 9, comma 1, lett. e) prevede, tra la documentazione a corredo della domanda di pagamento, la copia dell'estratto conto corrente bancario dedicato. Gli enti locali sono assoggettati al regime di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, che non consente l'apertura di conti correnti bancari dedicati al di fuori del conto di tesoreria. Si chiede di conoscere se, per i soggetti proponenti



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DG AGEBIL

di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), l'adempimento possa ritenersi assolto mediante produzione dei mandati di pagamento quietanzati dal Tesoriere e dell'estratto contabile delle movimentazioni riferite al Codice Unico di Progetto, ovvero quali diverse modalità l'Amministrazione ritenga idonee.

Risposta

Si conferma che, per i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), del Decreto direttoriale, l'adempimento di cui all'art. 9, comma 1, lett. e) può ritenersi assolto mediante produzione dei mandati di pagamento quietanzati dal Tesoriere e dell'estratto contabile delle movimentazioni riferite al Codice Unico di Progetto.

Domanda n. 7

1. Nel caso in cui un Comune preveda il coinvolgimento di un partner associativo (ad esempio un'associazione di promozione sociale del territorio) che cura i rapporti con i produttori e le attività laboratoriali, ferma restando la titolarità del Comune quale soggetto beneficiario, le spese ammissibili di cui all'art. 5, comma 3 del Decreto direttoriale devono in ogni caso essere sostenute direttamente dal beneficiario, con contratti stipulati e fatture intestate al medesimo ai sensi dell'art. 9, commi 1, lett. c) e 3, oppure può essere ammessa la rendicontazione di spese sostenute e fatturate all'associazione partner e successivamente ribaltate all'Ente?
2. L'eventuale corrispettivo o contributo riconosciuto all'associazione per la realizzazione delle attività progettuali può essere ricondotto a una delle tipologie di spesa ammissibili di cui all'art. 5, comma 3?
3. La partecipazione dell'associazione a titolo esclusivamente non oneroso, senza percezione di corrispettivi a valere sulle spese ammesse, è compatibile con il requisito di terzietà dei fornitori di cui all'art. 5, comma 5 del Decreto direttoriale?

Risposta

1. Si rimanda a quanto disciplinato dall'articolo 9, comma 3, del Decreto direttoriale, a norma del quale tutte le fatture o documentazione di spesa riguardante le spese per le attività svolte dai fornitori selezionati dal beneficiario dovranno essere sostenute dal beneficiario del contributo.
2. Per le spese ammissibili e non ammissibili al contributo, si rimanda all'articolo 5 del Decreto.
3. Si rimanda a quanto previsto all'articolo 5, comma 5 del Decreto, a norma del quale i beni e servizi oggetto del contributo devono essere forniti da soggetti terzi che non abbiano nessuno rapporto di cointeressenza con il beneficiario.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DG AGEBIL

Domanda n. 8

Si chiede di sapere se la proposta presentata debba riguardare un'iniziativa nuova e autonoma oppure se possa essere ammesso a finanziamento anche un progetto specifico inserito nell'ambito di una manifestazione più ampia, già programmata o organizzata da altri soggetti.

Risposta

Possono essere finanziate attività aperte o dirette al pubblico con ingresso a titolo gratuito, organizzate a livello locale, regionale e interregionale, consistenti in una o più attività di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del Decreto direttoriale, per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1.